

# Relazione sulla situazione finanziaria e di solvibilità



## MAPFRE S.A. Y SOCIEDADES DEPENDIENTES

31 dicembre 2021

Carretera de Pozuelo 52  
28222 Majadahonda  
(Madrid)

[www.mapfre.com](http://www.mapfre.com)

## Sintesi

La presente relazione rientra nell'ambito dei requisiti stabiliti dalla Legge 20/2015 del 14 luglio, in materia di organizzazione, controllo e solvibilità degli enti assicurativi e riassicurativi e dal Real Decreto 1060/2015 del 20 novembre, in materia di organizzazione, controllo e solvibilità degli enti assicurativi e di riassicurazione che la attua. Entrambe le disposizioni recepiscono nell'ordinamento giuridico spagnolo la Direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, relativa all'accesso ed esercizio delle attività assicurative e riassicurative (di seguito Direttiva Solvency II).

Il Regolamento Delegato (UE) 2015/35 completa detta direttiva e regola i requisiti minimi che deve soddisfare la Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria.

### Attività e risultati

MAPFRE S.A. (nel prosieguo, la Capogruppo o la Società) è una società per azioni quotata in borsa ed è a capo di un gruppo di società controllate che operano nel settore assicurativo nei rami Vita e Danni, Finanza, Investimenti mobiliari e Servizi. I dati contabili si riferiscono al bilancio consolidato del Gruppo predisposto in conformità ai principi internazionali d'informativa finanziaria adottati dall'Unione Europea (IFRS-UE).

MAPFRE S.A. e le sue controllate (di seguito il Gruppo o Gruppo MAPFRE) operano nella maggior parte delle linee di business previste dalla direttiva Solvency II.

Il Gruppo MAPFRE opera in cinque continenti e in 43 Paesi, tra cui, i più significativi, sono Spagna, Brasile, Stati Uniti, Messico e Germania.

L'utile attribuibile alla Capogruppo a dicembre 2021 ammonta a 765,2 milioni di euro, con un miglioramento del 45,3%.

Il costo lordo dei sinistri causati direttamente dal COVID-19 nel 2021 ammonta a 460,4 milioni di euro, con la seguente ripartizione in base alle linee di business:

Settori	Importo
Malattia	88,7
Morte	15,0
Vita	278,8
Assistenza in viaggio (Assicurazione di viaggio)	8,0
Altri settori	17,7
<b>Totale assicurazioni</b>	<b>408,2</b>
Riassicurazione accettata	52,1
<b>Totale cumulativo</b>	<b>460,4</b>

Cifre in milioni di euro

Il Gruppo MAPFRE ha chiuso l'esercizio 2021 con premi acquisiti consolidati di 17.464,1 milioni di euro, con un aumento del 4,6% rispetto all'esercizio precedente (16.701,6 milioni di euro nel 2020).

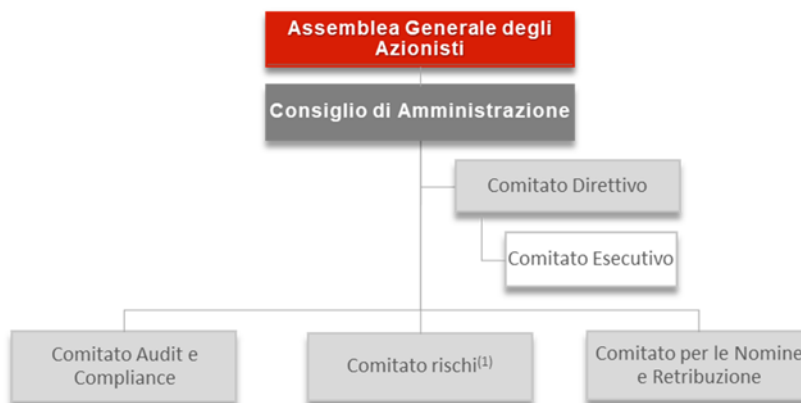
Il fatturato consolidato del Gruppo ha raggiunto i 27.257,2 milioni di euro, con un incremento del 7,2% dovuto principalmente all'aumento dell'emissione di premi e ai maggiori proventi finanziari.

Nel 2021 il combined ratio si è attestato al 97,5% (94,8% nel 2020), portando la sinistrosità al 68,2% (65,6% nel 2020).

L'indice di redditività (ROE), che rappresenta la proporzione tra l'utile netto di pertinenza della Capogruppo (al netto della quota di pertinenza dei soci esterni) e il capitale netto medio, si attesta al 9,0% (6,1% nel 2020).

## Sistema di governance

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo MAPFRE si avvale dei seguenti organi sociali<sup>1</sup>:



Tutti questi organi direttivi consentono al Gruppo un'adeguata gestione strategica, commerciale e operativa, nonché di rispondere in modo adeguato e tempestivo a qualsiasi evenienza che possa manifestarsi ai diversi livelli dell'organizzazione e nel suo contesto imprenditoriale e societario.

Allo scopo di garantire che la Capogruppo sia dotata di una struttura adeguata, sono state poste in essere politiche di regolamentazione delle principali funzioni (Controllo attuariale, Internal Audit, Compliance e Gestione del rischio) per garantire che tali funzioni rispettino i requisiti stabiliti dall'autorità di vigilanza e siano fedeli alle linee di governance stabilite dal Gruppo MAPFRE.

Per quanto riguarda il sistema di gestione dei rischi, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo determina le politiche e le strategie, adottando un modello di gestione dei rischi basato su tre linee di difesa.

In tale contesto, MAPFRE S.A. presenta una struttura composta da aree che, nei rispettivi ambiti di competenza, svolgono in modo indipendente le attività di controllo dei rischi assunti.

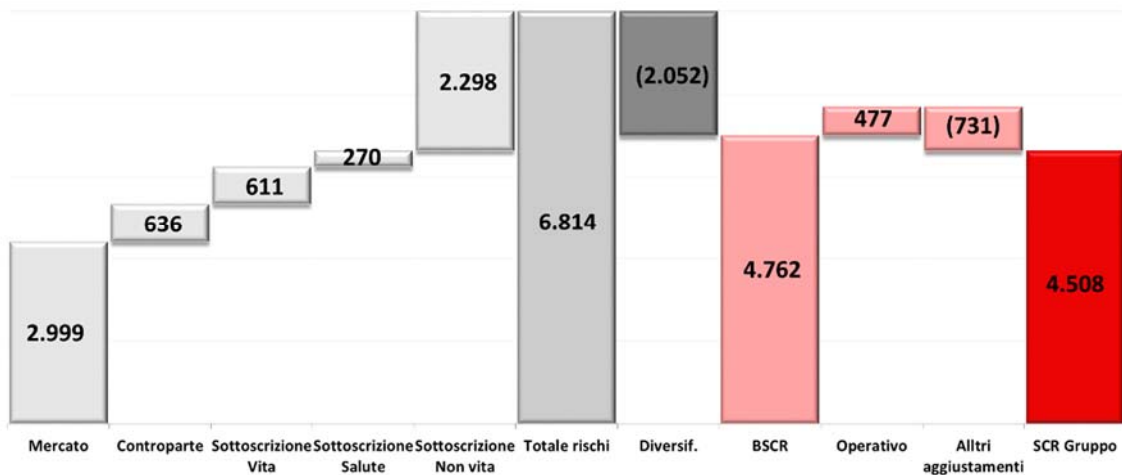
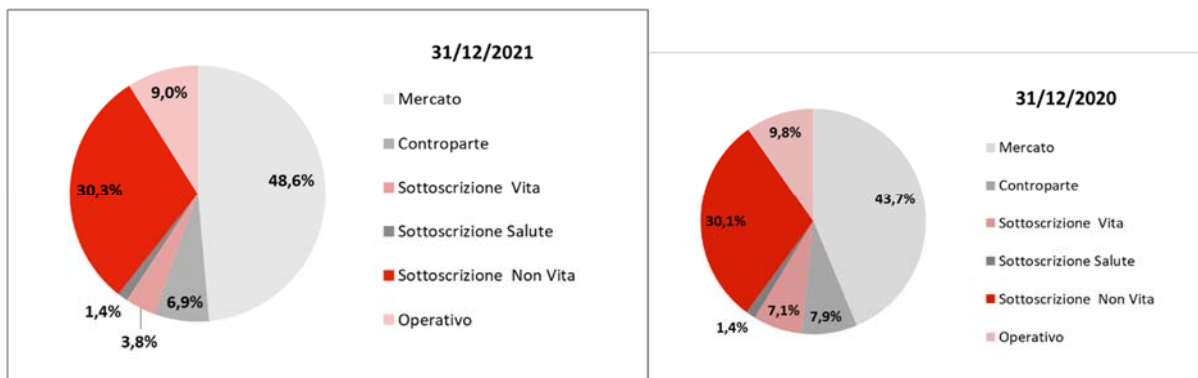
## Profilo di rischio

Il Gruppo MAPFRE calcola il requisito patrimoniale di solvibilità (di seguito SCR, dal suo acronimo in inglese, *Solvency Capital Requirement*) secondo i requisiti della metodologia stabilita dalla normativa Solvency II, applicando la formula standard per tutti i rischi, ad eccezione del sottorischio di longevità spagnolo, calcolato con un modello interno parziale approvato dalla *Dirección general de seguros y fondos de pensiones* (direzione generale delle politiche previdenziali e assicurative, DGSFP)

Di seguito viene riportata la composizione del profilo di rischio del Gruppo per i diversi moduli di rischio:

---

<sup>1</sup> Con decorrenza dall'11 marzo 2022, la denominazione del Comitato rischi cambia in Comitato rischi e sostenibilità, modificando lo Statuto e il Regolamento del Consiglio di amministrazione, per attribuire a tale comitato poteri in materia di sostenibilità.



Cifre in milioni di euro

Nella figura sopra sono riportati in solido come "Altri aggiustamenti":

- La capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite.
- Il requisito patrimoniale delle entità con regimi equivalenti e altri regimi settoriali.
- I requisiti delle entità non controllate.

Nel 2021 i principali rischi a cui è esposto il Gruppo MAPFRE sono quelli di mercato e di sottoscrizione delle assicurazioni danni, che rappresentano il 78,9% dei rischi che compongono l'SCR.

Nel corso del 2021, la quota relativa ai rischi di mercato è aumentata, mentre è diminuita la quota relativa ai rischi di sottoscrizione di assicurazioni vita a causa dell'uscita dal Gruppo dell'entità BANKIA VIDA.

Altri rischi a cui il Gruppo è esposto sono il rischio di sicurezza informatica e guasti nei sistemi ICT, l'inflazione, le modifiche normative, la gestione e organizzazione del personale e il rischio di nuovi concorrenti. Inoltre, il Gruppo MAPFRE identifica i rischi emergenti che prevede di affrontare più a lungo termine (5-10 anni), tra i quali rientra il rischio dovuto al cambiamento climatico, il rischio di prodotti e servizi e il rischio di instabilità e crisi finanziarie a causa di conflitti e scarsità di risorse. I dettagli di questi rischi sono riportati nella sezione C.6.

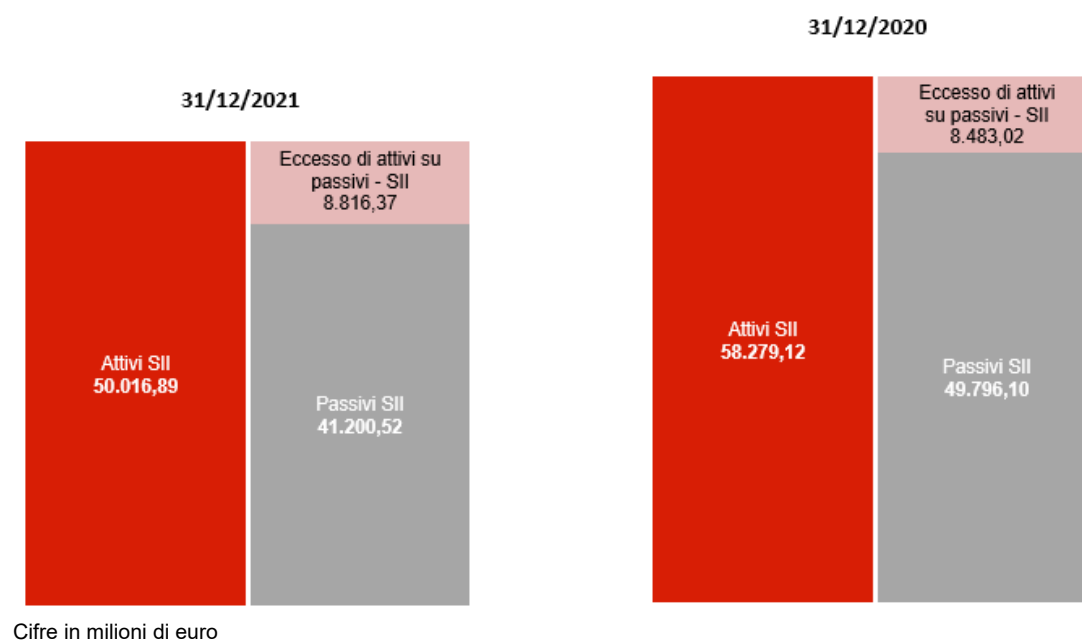
D'altro canto, il Gruppo MAPFRE analizza la sensibilità del coefficiente di solvibilità rispetto ad alcune variabili macroeconomiche e ad alcune variabili della linea di business relativa alle assicurazioni vita. I risultati di queste sensibilità mostrano che le variabili più rilevanti ai fini del coefficiente di solvibilità sono:

- Aumento degli spread societari e governativi.
- Aumento dei tassi privi di rischio.
- Caduta delle azioni.

## Valutazione ai fini della solvibilità

Il valore complessivo degli attivi ai sensi della normativa Solvency II ammonta a 50.016,89 milioni di euro, mentre la valutazione effettuata ai sensi dei regolamenti contabili nel perimetro comparabile ammonta a 54.041,16 milioni di euro. Tale differenza è dovuta principalmente all'azzeramento della valutazione ai sensi della normativa Solvency II dell'avviamento, delle provvigioni anticipate, degli altri costi di acquisizione e di attività immateriali e, in misura minore, al minor valore degli importi recuperabili della riassicurazione, valutati secondo un criterio di mercato economico ai sensi della normativa citata.

Il valore complessivo delle passività oggetto della norma Solvency II ammonta a 41.200,52 milioni di euro, rispetto ai 45.127,12 milioni di euro registrati dalla normativa contabile, nel perimetro comparabile. La principale differenza tra i due regolamenti è dovuta alle riserve tecniche, dato che, ai sensi della normativa Solvency II, queste sono valutate secondo un criterio di mercato economico.



L'eccedenza totale degli attivi sui passivi ammonta a 8.816,37 milioni di euro ai sensi di Solvency II (con un aumento di 333,35 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente). Tale eccedenza ai sensi di Solvency II è inferiore dell'1,10% rispetto all'eccedenza degli attivi sui passivi ottenuta applicando i criteri stabiliti dalla normativa contabile nel perimetro comparabile.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nei criteri di valutazione degli attivi e dei passivi.

## Gestione del capitale

Il Gruppo MAPFRE dispone di strutture e processi adeguati alla gestione e al monitoraggio dei propri fondi, con un piano di gestione del capitale a medio termine e livelli di solvibilità entro i limiti stabiliti dalla normativa e dalla propensione al rischio del Gruppo.

La tabella seguente mostra un dettaglio del coefficiente di solvibilità del Gruppo o del rapporto di copertura SCR:

	31/12/2021	31/12/2020
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	4.507,77	4.622,33
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	9.301,52	8.916,91
<b>Indice di solvibilità (a copertura dell'SCR)</b>	<b>206,3%</b>	<b>192,9%</b>

Cifre in milioni di euro

Al 31 dicembre 2021 i fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR ammontano a 9.301,52 milioni di euro (8.916,91 milioni nel 2020), di qualità livello 1 senza restrizioni, ad eccezione di 1.170,03 milioni di debito subordinato di qualità di livello 2 (1.218,38 milioni nel 2020). I fondi propri di livello 1 includono 1.273,07 milioni di euro, corrispondenti alle entità incluse nel metodo di deduzione e aggregazione (1.321,11 milioni nel 2020).

Il coefficiente di solvibilità del Gruppo, che rappresenta la quota dei fondi propri a disposizione per coprire l'SCR, si attesta al 206,3% (192,9% nel 2020); il Gruppo si trova, pertanto, in una posizione solida per far fronte agli impegni futuri tenendo conto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalla normativa Solvency II.

Per il calcolo del coefficiente di solvibilità, il Gruppo ha applicato le misure transitorie delle riserve tecniche e del mercato azionario, nonché gli adeguamenti di congruità e volatilità. La tecnica di congruità è una misura efficace e una buona pratica per mitigare il rischio di tasso di interesse. Nonostante ciò, come evidenziato nella tabella seguente, e a causa della mancata applicazione del beneficio di diversificazione, il coefficiente Solvency II risulterebbe più elevato se non venisse applicato l'adeguamento di congruità. L'eccedenza di fondi propri rispetto al capitale richiesto aumenta a causa dell'applicazione di tale misura<sup>2</sup>.

Se tali misure transitorie e di adeguamenti non fossero applicate, il Gruppo continuerebbe a disporre di fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR, come illustrato di seguito:

<b>Indice di solvibilità 31/12/2021</b>	<b>206,3%</b>
Impatto delle misure transitorie sulle riserve tecniche	-10,9 p.p.
Impatto delle misure transitorie sulle azioni	-0,2 p.p.
<b>Rapporto totale senza misure transitorie</b>	<b>195,2%</b>

<b>Indice di solvibilità 31/12/2021</b>	<b>206,3%</b>
Impatto dell'adeguamento di congruità	1,6 p.p.
Impatto dell'adeguamento per volatilità	-0,2 p.p.
<b>Totale rapporto senza adeguamenti di congruità o volatilità</b>	<b>207,7%</b>

p.p.: punti percentuali

<sup>2</sup> Gli effetti sono descritti in dettaglio al punto D.2.2.